

BACCALAURÉAT FRANÇAIS INTERNATIONAL
SESSION 2025

SECTION : ITALIENNE

ÉPREUVE : HISTOIRE - GÉOGRAPHIE

DURÉE TOTALE : 4 HEURES

Le candidat mentionne sur sa copie son parcours :

bilingue ou trilingue ou quadrilingue

*Le candidat devra traiter **UN** des deux sujets de composition*

Et le sujet d'étude critique de documents.

Le dictionnaire unilingue dans la langue de la section est autorisé.
Les dictionnaires sous forme électronique ne sont pas autorisés.

L'usage de la calculatrice est strictement interdit.

Dès que ce sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.

Ce sujet comporte 4 pages numérotées de 1/4 à 4/4.

Chacune des deux disciplines compte pour la moitié des points dans la note finale.

Afin de respecter l'anonymat de votre copie, vous ne devez pas signer votre composition, citer votre nom, celui d'un camarade ou celui de votre établissement.

GEOGRAPHIE
PARTIE 1 : COMPOSITION

Sujet 1

La globalizzazione: cooperazioni e tensioni tra gli attori, su diverse scale.

Sujet 2

Appoggiandoti sull'esempio di una regione francese, quali sono gli effetti territoriali dell'integrazione nell'UE e nella mondializzazione ?

HISTOIRE

PARTIE 2 : ETUDE CRITIQUE DE DOCUMENTS

Titolo :

Volontà di pace all'indomani della Seconda Guerra mondiale

Indicazioni di lavoro:

A partire dai due documenti e dal loro preciso contesto storico, mostra fino a che punto il mondo abbia fatto uno sforzo per introdurre politiche internazionali volte a costruire la pace.

Documento 1

Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grande e piccole, a creare le condizioni in cui la giustizia ed il rispetto degli obblighi derivanti dai trattati e dalle altre fonti del diritto internazionale possano essere mantenuti, a promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà, e per tali fini a praticare la tolleranza ed a vivere in pace l'uno con l'altro in rapporti di buon vicinato, ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale, ad assicurare, mediante l'accettazione di principi e l'istituzione di sistemi, che la forza delle armi non sarà usata, salvo che nell'interesse comune, ad impiegare strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli, abbiamo risoluto di unire i nostri sforzi per il raggiungimento di tali fini.

In conseguenza, i nostri rispettivi Governi, per mezzo dei loro rappresentanti riuniti nella città di San Francisco e muniti di pieni poteri riconosciuti in buona e debita forma, hanno concordato il presente Statuto delle Nazioni Unite ed istituiscono con ciò un'organizzazione internazionale che sarà denominata le Nazioni Unite.

Statuto delle Nazioni Unite (Preambolo), Fatto a San Francisco il 26
giugno 1945

Sito del Ministero dell'Interno, consultato l'8 dicembre 2024

Documento 2

Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti ? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani : ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione totale.

Risoluzione :

Noi invitiamo il Congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in una qualsiasi guerra futura saranno certamente usate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuazione dell'esistenza umana, noi invitiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiararlo pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo di conseguenza a trovare i mezzi pacifici per la soluzione di tutti i loro motivi di contesa."

Firmato da

Max Born, Percy W. Bridgman, Albert Einstein,
Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller,
Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat,
Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

Traduzione della dichiarazione "*Il Manifesto di Russell-Einstein*", presentata il
9 luglio 1955 a Londra

Sito dell'Università di Padova, consultato l'8 dicembre 2024